Comunicato stampa

Fare scuola con il cinema

I risultati del progetto *Dopo Carosello, tutti al MUSIL!* un anno dopo: un libro e un corso formativo sul cinema nella didattica, per docenti di ogni ordine e grado.

«Dopo Carosello, tutti al MUSIL!» è uno dei 62 progetti finanziati nell'ambito del Concorso Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) volto a sostenere progetti didattici nei musei o nelle istituzioni culturali e scientifiche.

Un progetto che ha coinvolto docenti bresciani e personalità di spicco del cinema italiano con l'obiettivo comune di portare la cultura cinematografica in ambito scolastico.

La cultura giovanile è fatta di immagini e di frame i cui i messaggi sono difficilmente comprensibili, sfuggono alla consapevolezza dei giovani che rischiano di diventare vittime di questo flusso ininterrotto di segni e informazioni.

E' compito del docente, con una formazione appropriata e gli strumenti più idonei, informare, mostrare e decodificare le vie per consentire ai giovani di essere agenti attivi di cambiamento.

Un corso formativo, *Cinema e scuola*, dedicato a tutti gli insegnanti per apprendere una nuova competenza, costruita intorno alla modalità espressiva del cinema, utile a guidare gli allievi nella comprensione della realtà che li circonda e accompagnarli nella costruzione dei loro saperi.

La risposta della classe docente non è mancata. Su 120 iscritti, 73 docenti, prevalentemente provenienti dalla zona della Franciacorta e da Brescia, hanno completato il corso ricevendo l'attestato dell'AGISCUOLA, l'Associazione italiana referente del MIUR per la promozione della cultura cinematografica nelle scuole.

L'eredità di questa esperienza è riportata interamente nel volume *Fare scuola con il cinema* curato da Giovanni Scolari, dirigente scolastico e critico cinematografico, nel quale sono raccolti anche i contributi degli esperti e critici cinematografici che hanno collaborato al progetto. Contaminazioni, suggerimenti e riflessioni di Gianni Amelio, Bruno Bozzetto, Gian Piero Brunetta, Ruggero Eugeni, Paolo Fossati e Carlo Freccero. La seconda parte del libro è una sorta di manuale operativo con approfondimenti su lessico e linguaggi cinematografici, sulla storia del cinema e l'etica della comunicazione, sui moduli laboratoriali creati dal musil e film d'animazione.

Giovedì 26 ottobre alle ore 17, presso il musil di Rodengo Saiano, ultimo appuntamento del corso con Ruggero Eugeni, Direttore dell'Alta Scuola in media, comunicazione e spettacolo dell'Università Cattolica, e con Renè Capovin e Giovanni Scolari per la presentazione del libro.

Il progetto è il risultato della collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Padre Vittorio Falsina di Castegnato (capofila), l'Istituto Comprensivo di Rodengo Saiano e il musi - Museo dell'Industria e del Lavoro.

Contatti Fondazione musil Stefania Itolli – itolli@musilbrescia.it – 030 3750663 – 336 387531

Brescia, 24 ottobre 2017

fondazionemusil

9, via Cairoli 25122 Brescia Italia T. +39 030 3750663 F. +39 030 2404554 fondazione@musil.bs.it www.musil.bs.it

museo del ferro 107 | 111 via del Manestro quartiere san Bartolomeo Brescia Italia

museo dell'industria e del lavoro 18 via del Commercio Rodengo Saiano Brescia Italia

museo dell'energia idroelettrica 48 via Roma Cedegolo Valcamonica Brescia Italia

